

LE REAZIONI

«Il territorio è ormai saturo»

MILANO - (f.p.) - È, da sempre, uno dei suoi cavalli di battaglia: la guerra alla grande distribuzione. E, così, ieri non ha mancato di esultare alla notizia dello stop all'apertura di nuovi supermercati.

È Silvia Ferretto Clementi, consigliere regionale di An, firmataria già nel 2001 di una proposta di legge, ripresentata anche nella corrente legislatura, per il congelamento delle aperture di punti vendita della grande distribuzione.

La delibera della Giunta, che stabilisce la moratoria sino al marzo 2006 delle aperture di centri superiori ai 2500 metri quadrati ed entra in vigore oggi, «è molto importante - spiega Ferretto - Sono già diversi anni che assistiamo, su tutto il territorio lombardo, a una proliferazione incontrollata di aperture di centri commerciali. Il territorio, già letteralmente invaso da queste strutture, è saturo: 2 dati per tutti: a Milano e provincia il limite di saturazione è già stato da tempo abbondantemente superato, mentre a Sondrio e provincia questo ha raggiunto addirittura il 200 per cento del limite massimo stimato.

La crescita incontrollata e spesso senza regole dei centri commerciali ha cambiato le nostre città e sta a poco a poco uccidendo tradizioni secolari, creando un danno non solo ai commercianti ma anche a tutti i cittadini. Le insegne spente, infatti, hanno lasciato spazio alla desolazione, al degrado e, spesso, anche alla criminalità».

Si tratta - continua - di «una desertificazione vera e propria, partita dai centri storici, che negli ultimi anni si sta allargando a macchia d'olio anche nelle zone più periferiche. Sebbene certi processi siano inevitabili è dovere delle istituzioni intervenire, fissando regole chiare che garantiscano un giusto equilibrio tra i grandi centri commerciali, utili solo se nel numero e nei luoghi adeguati, e le botteghe e i negozi, indispensabili ai fini della riqualifica dell'intero tessuto urbano».

E proprio di questo - conclude - dovrà tener conto il "programma regionale triennale 2006-2008 per lo sviluppo del settore commerciale.